

|           |  |                |
|-----------|--|----------------|
| Modello 3 | <b>“AUTODICHIARAZIONE RISCHIO COVID 19”</b><br>IMPRESA EDILE | Rev.12/03/2020 |
|-----------|--|----------------|

Luogo \_\_\_\_\_, data \_\_\_\_\_

Spett.le/Egr.

-----  
-----  
-----

**OGGETTO:** Autodichiarazione rischio Covid 19 – Cantiere Edile

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

Residente a \_\_\_\_\_ Via/p.za \_\_\_\_\_

Codice Fiscale: \_\_\_\_\_

In qualita' di **Datore di Lavoro** della

Impresa \_\_\_\_\_ con sede legale

in Via/Piazza \_\_\_\_\_ n.c. \_\_\_\_\_

Tel. \_\_\_\_\_ mail: \_\_\_\_\_

Codice Fiscale \_\_\_\_\_ P.IVA \_\_\_\_\_

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi,

**DICHIARA DI**

1. tenersi costantemente informato sui provvedimenti adottati dalle Istituzioni, di ben conoscere e di rispettare i seguenti provvedimenti emanati alla data del 11/03/2020 e quelli che potranno essere emanati in futuro:
  - Legge di conversione n. 13 del 5 marzo 2020 del Decreto-Legge n. 6 del 23 febbraio 2020, D.L. n. 9/2020, DPCM 1° marzo 2020, DPCM 4 marzo 2020,

DPCM 8 marzo 2020, DPCM 9 marzo 2020, DPCM 11 marzo 2020;

- ordinanza Presidenza del Consiglio 646;
  - ordinanze del Ministro della salute d'intesa con le Regioni interessate;
  - ulteriori ordinanze delle Regioni di appartenenza o prefetture;
  - direttiva Ministero dell'Interno;
  - indicazioni dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, del Ministero della Salute e dell'Istituto Superiore di Sanità.
2. informare i lavoratori sulle regole fondamentali di igiene per prevenire le infezioni virali (cfr. allegato I del DPCM 8 marzo);
  3. informare i lavoratori che, nel caso si manifestino sintomi quali febbre, tosse, difficoltà respiratorie, è necessario che contattino il proprio medico curante e, in caso di impossibilità, chiamino il numero 1500 o il numero 112, seguendone le indicazioni.
  4. richiedere ai lavoratori il rispetto della distanza di 1 metro durante l'attività lavorativa. Nel caso in cui non sia possibile mantenere tale distanza di sicurezza, esaminare con il coordinatore in fase di esecuzione, ove presente, con la direzione lavori e con il committente, gli strumenti da porre in essere, compresa, ove possibile, un'eventuale diversa organizzazione del lavoro e/o un nuovo cronoprogramma dei lavori. Laddove non fosse possibile rispettare la distanza interpersonale di un metro come principale misura di contenimento, adottare idonei dispositivi di protezione individuale;
  5. richiedere ai lavoratori il rispetto della distanza di 1 metro, evitando assembramenti nei locali per lavarsi, spogliatoi, refettori, locali di ricovero e di riposo, dormitori, comunemente denominati baraccamenti. Nel caso in cui non sia possibile mantenere tale distanza di sicurezza, esaminare con il coordinatore in fase di esecuzione, ove presente, con la direzione lavori e con il committente, gli strumenti da porre in essere, compresa, ove possibile, un'eventuale diversa organizzazione nella fruizione dei baraccamenti. Laddove non fosse possibile rispettare la distanza interpersonale di un metro come principale misura di contenimento, adottare idonei dispositivi di protezione individuale;
  6. garantire il rispetto della distanza di 1 metro in caso di utilizzo delle attrezzature di lavoro in cui è prevista la presenza di più di un lavoratore. Nel caso in cui non sia possibile mantenere tale distanza di sicurezza, esaminare con il coordinatore in

- fase di esecuzione, ove presente, con la direzione lavori e con il committente, gli strumenti da porre in essere, compresa, ove possibile, un'eventuale diversa organizzazione del lavoro e/o un nuovo cronoprogramma dei lavori. Laddove non fosse possibile rispettare la distanza interpersonale di un metro come principale misura di contenimento, adottare idonei dispositivi di protezione individuale;
7. predisporre policy/regolamenti interni per il controllo dell'accesso degli esterni nei locali dell'impresa. In caso di riunioni è necessario mantenere la distanza interpersonale di almeno 1 metro e laddove non fosse possibile rispettare la distanza interpersonale di un metro come principale misura di contenimento, è necessario fornire idonei dispositivi di protezione individuale. È comunque necessario limitare al massimo gli spostamenti all'interno dei siti e contingentare l'accesso agli spazi comuni;
  8. incentivare le operazioni di sanificazione dei luoghi di lavoro dell'impresa (attività fisse);
  9. far adottare le seguenti misure di prevenzione e cautela nei confronti degli addetti alla fornitura di materiali/attrezzature:
    - a. limitare la discesa dai mezzi degli autisti;
    - b. qualora il carico/scarico richieda la discesa dal mezzo rispettare, in aggiunta, la misura di sicurezza della distanza di almeno un metro tra le persone coinvolte nell'operazione di carico/scarico o l'adozione dei dispositivi di protezione individuale.

---

(timbro e firma)

**Allega:** - copia fotostatica del documento di riconoscimento del sottoscrittore;